

MalpensaNews

In caso di chiamata ingiustificata o grave imprudenza, i costi dei soccorsi saranno a carico dell'utente

Tommaso Guidotti · Wednesday, August 19th, 2026

Entrano in vigore nuove disposizioni relative agli **interventi di ricerca e soccorso effettuati dalla Guardia di Finanza**. Il principio introdotto stabilisce che **chi causa una situazione di emergenza con dolo o grave imprudenza, oppure chi richiede l'attivazione dei mezzi senza un giustificato motivo, dovrà farsi carico delle spese** sostenute per l'operazione.

La misura nasce dall'esigenza di tutelare l'efficienza della macchina dei soccorsi. Il Corpo opera in mare, in montagna e in scenari di calamità impiegando risorse altamente specializzate: dalle unità cinofile agli elicotteri, dagli aerei ai droni, fino ai mezzi navali e ai veicoli di terra. **Ogni intervento non necessario comporta un dispendio di fondi pubblici** e rischia di impegnare uomini e strumentazioni che potrebbero contemporaneamente servire per reali emergenze.

Come funzionano i recuperi delle spese

L'applicazione del provvedimento non prevede un pagamento automatico né generalizzato:

Soccorso prioritario: la prestazione d'aiuto viene sempre garantita immediatamente a chiunque si trovi o tema di trovarsi in una situazione di pericolo.

Valutazione ex post: l'analisi delle responsabilità e della condotta dell'utente avviene esclusivamente a operazioni concluse.

Nessun disincentivo alle chiamate d'emergenza: chi affronta un concreto rischio per sé o per altri è invitato a contattare i soccorsi senza esitazioni.

L'obiettivo della normativa non è scoraggiare le richieste d'aiuto, bensì responsabilizzare i cittadini evitandone un uso improprio o dettato dalla leggerezza.

This entry was posted on Wednesday, August 19th, 2026 at 5:37 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

